

AMBIENTE

ALBO GESTORI AMBIENTALI: SCADENZA RESPONSABILE TECNICO IN REGIME TRANSITORIO

Destinatari: Responsabili Tecnici operanti in regime transitorio

Come ricordato in diverse informative precedenti, nonché da avvisi ricevuti via PEC da parte dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali alle imprese interessate, il **16 ottobre 2023** è scaduto il requisito di idoneità per tutti i Responsabili Tecnici (di seguito RT) operanti in regime transitorio. La perdita del requisito di idoneità ha comportato la decadenza immediata del responsabile tecnico dalla funzione. La Delibera n. 01/2020 (anch'essa già menzionata in informative precedenti) ha stabilito la disciplina da applicarsi in caso di cessazione del RT: in caso di perdita del requisito (di cui la sezione regionale invia all'impresa tramite PEC comunicazione di decadenza), l'impresa può proseguire l'attività per un periodo massimo di 180 giorni consecutivi (cioè fino ad aprile 2024, come da Delibera del 11/10/23) interrotti dal provvedimento di nomina di un nuovo RT e durante i quali le funzioni di RT sono svolte provvisoriamente dal legale rappresentante.

Riferimento: ing. E. Ghirardelli (ghirardelli@verdeconsulting.it); ing. F. Zappa (zappa@verdeconsulting.it)

DEFINIZIONE DI RIFIUTO

Destinatari: Tutte le ditte

Con sentenza n. 39195 del 27/09/23 la Corte di Cassazione ha affermato la nozione di rifiuto connessa al disfarsi va interpretata in senso oggettivo e non soggettivo: **rifiuto** non è quel bene che non è più di nessuna utilità per il detentore in base ad una sua scelta, ma piuttosto ciò che è qualificabile come tale sulla scorta di dati obiettivi che definiscano la condotta del detentore o un obbligo al quale lo stesso è comunque tenuto, cioè quello del disfarsi.

Tra i dati oggettivi di cui tenere conto ci sono la quantità, le condizioni, la modalità di custodia dei beni.

Riferimento: dott. R. Salvi (salvi@verdeconsulting.it).

AIA-MODIFICHE NON SOSTANZIALI

Destinatari: Ditte autorizzate con Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A)

Il Consiglio di stato (sentenza 27/10/23, n. 9285) ricorda che, seppur l'art. 29-nonies del Dlgs 152/06 preveda che, decorsi 60 giorni dalla comunicazione di modifica non sostanziale AIA il gestore abbia facoltà di realizzare l'intervento della modifica, tale termine non è perentorio e non costituisce silenzio assenso; l'amministrazione può intervenire anche successivamente per imporre prescrizioni, o bloccare la modifica qualora la ritenga sostanziale e quindi bisognosa di essere autorizzata.

Riferimento: dott. R. Salvi (salvi@verdeconsulting.it); dott. D. Patuzzo (patuzzo@verdeconsulting.it)

PRIME ISTRUZIONI RENTRI (REGISTRO ELETTRONICO NAZIONALE DEI RIFIUTI)

Destinatari: Tutte le ditte

Con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 06/11/23 sono state fornite le prime istruzioni relative all'utilizzo del RENTRI; in particolare:

- per l'iscrizione al RENTRI da parte degli operatori;
- per la gestione del registro cronologico di carico e scarico e del formulario di identificazione del rifiuto (di seguito FIR) in formato cartaceo;
- per la tenuta del registro cronologico di carico e scarico e del FIR mediante sistemi gestionali;
- per la trasmissione dei dati del registro cronologico di carico e scarico e del FIR mediante interoperabilità;
- per la tenuta del registro cronologico di carico e scarico e del FIR e per la trasmissione dei dati mediante servizi di supporto;
- requisiti e specifiche tecniche.

Si è comunque in attesa di un (pare imminente) decreto con il quale saranno definite le modalità operative effettive, cioè:

- le istruzioni per l'accesso e l'iscrizione da parte degli operatori al RENTRI;
- l'informativa sulla privacy per il trattamento dei dati;
- le modalità di compilazione dei nuovi modelli di Registri e formulari;
- i manuali e le guide sintetiche a supporto degli operatori e degli utenti.

Per gli aspetti operativi, pertanto, è necessario attendere tale decreto; in ogni caso si ricorda che il primo arco temporale per l'iscrizione decorre dal 15 dicembre 2024 al 13 febbraio 2025, per enti o imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di 50 dipendenti, e per tutti gli altri soggetti diversi dai produttori iniziali.

Riferimento: dott. R. Salvi (salvi@verdeconsulting.it).

AIA INDUSTRIA MANIFATTURIERA - USO RIFIUTI NEL PROCESSO PRODUTTIVO NON È EOW

Destinatari: Ditte autorizzate con Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A)

Il Ministero dell'Ambiente ha risposto ad un interpello di una associazione industriale che chiedeva se il regime di End of Waste ex art. 184-ter del d.lgs. 152/06 dovesse applicarsi alle attività industriali manifatturiere soggette ad AIA che utilizzano nel processo produttivo alcune categorie di rifiuti, oltre a materie prime, per produrre un bene finale.

Il Ministero ha affermato che in tale fattispecie la disciplina EoW non si applica, in quanto si è in presenza di un processo che non è di recupero del rifiuto (ai sensi del comma 1 dell'art. 184-ter) bensì volto alla produzione di un bene; pertanto lo scopo non è la cessazione della qualifica di rifiuto.

Questo riconoscimento è molto rilevante per una serie di attività che senza essere meramente di recupero rifiuti sono funzionali all'applicazione dell'economia circolare. Ad oggi non è dato sapere se e quali ripercussioni tale chiarimento possa avere su autorizzazioni vigenti o in itinere. Restiamo in attesa di ulteriori aggiornamenti da parte delle Autorità Competenti.

Riferimento: dott. D. Patuzzo (patuzzo@verdeconsulting.it); ing. E. Ghirardelli (ghirardelli@verdeconsulting.it).

SICUREZZA

RIDUZIONE DEL PREMIO INAIL 2023

Destinatari: Tutte le aziende

L'INAIL premia con uno "sconto" le aziende che eseguono interventi per migliorare la salute e la sicurezza nei propri ambienti di lavoro sulla base delle indicazioni presenti nel nuovo modello **OT23** relativo alla riduzione del tasso medio di tariffa INAIL. Per accedere alla riduzione, l'azienda deve presentare un'apposita istanza (Modulo per la riduzione del tasso medio per prevenzione), esclusivamente in modalità telematica, attraverso la sezione SERVIZI ONLINE presente sul sito www.inail.it, **entro il termine del 29 febbraio 2024**, unitamente alla documentazione probante richiesta dall'Istituto.

Ad ogni intervento è attribuito un punteggio e per poter accedere alla riduzione del tasso medio di tariffa è necessario aver effettuato interventi tali che la somma dei loro punteggi sia pari almeno a 100. È fatta salva la facoltà dell'Inail di procedere, in sede d'istruttoria o successivamente, alla verifica di quanto dichiarato dal richiedente.

Quali sono i presupposti applicativi e i termini da rispettare?

Nella domanda l'azienda deve dichiarare di essere consapevole che il riconoscimento della riduzione "è subordinato all'accertamento degli obblighi contributivi e assicurativi, all'osservanza delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro e all'attuazione di interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro".

Un altro requisito è l'**osservanza delle norme in materia di prevenzione infortuni e di salute sul lavoro**.

Quale è la percentuale di riduzione del tasso medio di tariffa?

Nei primi due anni dalla data di inizio attività la riduzione è applicata **nella misura fissa dell'otto per cento**; dopo il primo biennio di attività della PAT, la percentuale di riduzione del tasso medio di tariffa è determinata in relazione al **numero dei lavoratori-anno** del triennio, secondo il seguente prospetto":

Lavoratori anno del triennio della PAT (N_{pat})	Riduzione
Fino a 10	28%
Da 10,01 a 50	18%
Da 50,01 a 200	10%
Oltre 200	5%

Si ricorda, infine, che, in caso di accoglimento della domanda, la riduzione riconosciuta ha effetto **per l'anno in corso** alla data di presentazione dell'istanza ed è applicata in sede di regolazione del premio assicurativo dovuto per lo stesso anno.

Riferimento: dott.ssa R. Fausti (fausti@verdeconsulting.it), dott.ssa P. Belleri (belleri@verdeconsulting.it).

RIEPILOGO SCADENZE

Adempimento ambientale	Aziende interessate	Scadenza
ORSO - Compilazione dell'applicativo per il III trimestre 2023	Impianti autorizzati alla gestione di rifiuti	31/12/23

**CON L'OCCASIONE AUGURIAMO A TUTTI UN BUON
NATALE E UN FELICE ANNO NUOVO**

Si comunica che i nostri uffici saranno chiusi dal 02/01/24 al 05/01/24